Schema di convenzione tra il Comune di Terni e la ditta C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti relativo al Piano Attuativo di iniziativa privata relativa al comparto perequativo industriale in loc. Maratta

Premesso che:

la ditta *C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti* ha presentato una proposta di Piano Attuativo relativa al comparto perequativo industriale in loc. Maratta finalizzato all'installazione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

le aree e immobili oggetto della proposta sono di proprietà della ditta richiedente (Fg. 80 partic.lle n. 78p-274p, Fg. 81 part.lle n.66p- 68-163-501-503-504-578 e Fg. 99 part.lle n. 2-102-103-104 e per la rimanente parte sono di proprietà *Dubbini - Grilli* (Fg. 99 part.lle n. 3-5-6-82) e di *Bonifazi - Piccioni* (Fg. 99 part.lla n. 4);

gli stessi immobili risultano compresi nel P.R.G. approvato con Delib. C.C. n. 307 del 15.12.2008, in un ambito perequativo industriale con destinazione in parte a *Zone D per l'industria, l'artigianato ed il commercio (D4F10)* ed in parte a *Zone F verde pubblico - Parco fluviale zona Ovest (GVP2);*

la normativa di riferimento per l'intervento in oggetto oltre a quella relativa ai comparti perequativi di cui all'art. 24 delle N.T.A. del P.R.G., è costituita dagli art. 82 e 116 delle stesse Norme;

l'ambito del comparto risulta altresì in gran parte interessato dal *vincolo ambientale* di cui all'art. 142 del D.L. 42/2004 in quanto comprende territori adiacenti al fiume Nera, e per la parte più propriamente limitrofa al corso d'acqua, dal *vincolo di inedificabilità* assoluta ai sensi del DGR 100/93; inoltre il Piano Assetto idrogeologico approvato con D.p.c.m. del 10.11.2006 ricomprende il comparto stesso fra le aree perimetrale a rischio di esondazione *Fascia A*;

il piano, non essendo promosso dalla totalità dei proprietari compresi nel comparto bensì dalla sola ditta *C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti* che rappresenta una quota pari al 85,41% della *superficie del comparto* e del 99,47% della *Rendita catastale* del complesso degli immobili in esso compresi (pertanto superiore al 51%), si avvale dell'art. 22 c.3 della L.11/05 nonché del punto 3.2 dell'art. 24 delle N.T.A. di P.R.G.;

a seguito di specifica richiesta da parte della stessa ditta richiedente, il C.C. con delib. n. 181 del 3.9.2012, relativamente all'area *D4F10* compresa nel comparto perequativo industriale in oggetto destinata a "*Infrastrutture tecniche per l'industria e l'artigianato*" aveva già precisato, in base al p.4 dell'art. 82 NTA del PRG, la destinazione d'uso in *Attività produttive ad elevato contenuto tecnologico* finalizzata al consolidamento degli impianti di trattamento inerti condonati esistenti, individuando altresì quale modalità di attuazione dell'intervento la preventiva approvazione di strumento urbanistico preventivo (piano attuativo di iniziativa privata);

ai fini del necessario procedimento finalizzato alla *verifica di assoggettabilità a V.I.A.* dell'intervento previsto, la ditta richiedente ha presentato la necessaria documentazione alla Regione Umbria la quale sulla scorta di quanto accertato in sede di Conferenza dei Servizi, e mediante la Determinazione Dirigenziale n. 7911 del 10.10.2012 ha escluso l'intervento previsto dalla procedura di V.I.A.;

la proposta di piano attuativo, presentata in conformità a quanto sopra disposto, costituita dai seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica;*

- *Relazione paesaggistica;*
- *Documentazione fotografica – strade di accesso;*
- *Norme tecniche di attuazione;*
- *Documentazione catastale;*
- *Dichiarazione di conformità;*
- *Relazione geologica;*
- *Integrazioni in merito alla micro zonazione sismica di secondo e terzo livello;*
- *PA00 – Estratto di mappa e P.R.G.;*
- *PA01 – Aree da cedere – foto aeree;*
- *PA02 – Suddivisione UMI;*
- *Schema di convenzione;*

prevede:

- la suddivisione dell'intervento in 4 U.M.I. funzionalmente autonome ciascuna delle quali costituita da un'area produttiva (D4F10) e da un'area a verde (GVP2);
- la realizzazione nell'UMI 1 di un impianto di rifiuti speciali non pericolosi su un'area messa in sicurezza idraulica, il mantenimento nell'UMI 2 dell'impianto di betonaggio esistente e nell'UMI 3 dell'impianto per la produzione di conglomerati bituminosi esistente, e il riempimento e il tombamento dell'attuale bacino lacustre esistente nell'UMI 4 secondo il *Piano di Gestione dei rifiuti da estrazione* esaminato dalla Conferenza dei Servizi n. 2 del 29.6.2012 tenutasi al Comune di Narni, con la partecipazione del Comune di Terni, e con le modalità stabilite dalla stessa C.d.S.;
- l'attuazione degli interventi e la stipula della convenzione relativamente alle UMI 1-3–4 di proprietà dei proponenti il piano, mentre la UMI 2 che comprende aree di proprietà di soggetti non proponenti potrà essere attuata in un secondo tempo e subordinatamente alla cessione gratuita al Comune delle aree a verde pubblico in essa comprese;
- la cessione gratuita all'Amm.ne Com.le di tutte le aree di proprietà della ditta attuatrice destinate a Zona F verde pubblico comprese nelle UMI 1-4;
- la demolizione del fabbricato tettoia esistente nei termini di attuazione del piano, sull'area a verde da cedere all'Amm.ne Com.le relativa all'UMI 1;
- l'attuazione degli interventi previsti nella UMI 3 e la cessione della relativa area a verde subordinatamente alle operazioni di bonifica da effettuarsi da parte della ditta attuatrice, che si renderanno necessarie in conseguenza delle risultanze degli studi e delle analisi di rischio previste dalla normativa vigente per i siti a presunzione di contaminazione;

al fine dell'espressione del parere di competenza la proposta di Piano Attuativo, ai sensi del 9° comma dell'art. 24 della L.R. 11/05, è stata inoltrata alla *Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio* che nella seduta del 3.4.2014 ha espresso parere favorevole in merito agli aspetti paesaggistici/ambientali, di cui al comma 3 dell'art. 4 L.R. 1/2004, idrogeologici ed idraulici di cui al punto 9 dell'art. 24 L.R. 11/2005 e sismici di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001;

il Piano Attuativo in questione, secondo quanto stabilito dall'art. 24 della L.R. 11/2005 s.m.i., è stato adottato con deliberaz. di G.C. n. 332 del 16.10.2013 e pubblicato dal 05.11.2013 al 20.11.2013; successivamente, a seguito di modifiche di carattere sostanziale, è stato riadottato con deliberaz. di G.C. n. … del …… e pubblicato dal ……. al ……..;

ai fini della definitiva approvazione del piano attuativo da parte della Giunta Comunale (organo deliberante in base alla L.R. 8/2011), la ditta *CSC srl Sabatini & Crisanti* ha presentato il progetto delle opere di urbanizzazione da approvarsi unitamente allo stesso piano, costituito da:

- ……;
- …...;

che prevede la demolizione del fabbricato-tettoia esistente e sistemazione del relativo soprassuolo nei termini di attuazione del piano, presso l'area a verde da cedere all'Amm.ne Com.le inerente l'UMI 1;

il costo delle opere di urbanizzazione primaria inerenti il piano attuativo, consistenti nella sola demolizione del fabbricato-tettoia esistente e sistemazione del relativo soprassuolo, secondo quanto riportato nel *Computo metrico* allegato al progetto delle opere di urbanizzazione, è pari a € ……. e dovrà essere garantito da apposita fideiussione bancaria o assicurativa, vincolata a favore del Comune di Terni; tale importo non potrà in alcun modo essere scomputato dagli oneri tabellari relativi ai nuovi permessi di costruire da rilasciarsi in attuazione del presente piano;

il Piano Attuativo in questione, è stato approvato dalla *Giunta Comunale* organo deliberante in base all'art. 89 c.2 della L.R. n. 8 del 16.9.2011, con atto n. .. del ….., unitamente al progetto delle opere di urbanizzazione relative al piano attuativo che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

occorre pertanto stipulare con la ditta attuatrice dell'intervento, l'apposita convenzione per la cessione gratuita delle aree destinate a zona F verde pubblico e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste nell'ambito del piano attuativo secondo il relativo progetto;

tutto ciò premesso

nell'intesa che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e nel medesimo si intendono riportate e trascritte ad ogni effetto di Legge, tra il Comune di Terni come appresso rappresentato ……. e la ditta *C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti* che si impegna per se stessa, eredi, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la cessione gratuita al Comune di Terni e la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alle UMI 1-3-4 del Piano Attuativo del comparto perequativo industriale in loc. Maratta della Ditta *C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti* che interessa le seguenti aree ed immobili della superficie complessiva pari a mq 133.391,92, così distinti presso il catasto terreni del Comune di Terni:

Fg	*81*	*Part.lla*	*66/p*	*di mq*	*37.914,39*	*di proprietà*	*C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti*					
"	"	"	*68*	" "	*3.022,39*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*163*	" "	*2.334,75*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*501*	" "	*16.360,00*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*578*	" "	*35.250,13*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*503*	" "	*2.103,27*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*504*	" "	*904,47*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*510/p*	" "	*6.550,45*	"	"	"	"	"	"	
"	*80*	"	*78/p*	" "	*8.527,20*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*274/p*	" "	*311,90*	"	"	"	"	"	"	
"	*99*	"	*2*	" "	*5.537,23*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*102*	" "	*1.217,59*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*103*	" "	*5.480,68*	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	*104*	" "	*7.811,47*	"	"	"	"	"	"	

Articolo 2 – Cessione di aree

Con il presente atto, la ditta *C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti* cede, aliena e trasferisce a titolo gratuito al Comune di Terni che accetta le aree destinate a zona F verde pubblico in loc. Maratta relative alle UMI 1-4 del Piano Attuativo individuate presso il Catasto del Comune di Terni e del valore fiscale pari a € .....:

Fg	*81*	*Part.lla*	*66/p*	*di mq*	…...
"	"	"	*68*	" "	….
"	"	"	*163/p*	" "	….

“	“	“	*501/p*	“	“
“	“	“	*578/p*	“	“
“	“	“	*503*	“	“
“	“	“	*504*	“	“
“	“	“	*510/p*	“	“
“	*80*	“	*78/p*	“	“
“	“	“	*274/p*	“	“

La Ditta contraente garantisce e dichiara la legittima proprietà delle aree sopra elencate e la libertà da vincoli pesi e ipoteche anche particolari.

Le suddette aree verranno messe a disposizione della ditta sopracitata, per la realizzazione delle opere secondo le modalità e temporalità stabilite nel presente atto.

Art. 3 – Realizzazione delle opere di urbanizzazione

La ditta *C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti* d’ora in avanti denominata *Ditta attuatrice*, si obbliga, per sé stessa e aventi diritto a qualsiasi titolo, ad assumere a suo completo carico l’esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nell’ambito del Piano Attuativo consistenti nella demolizione del fabbricato – tettoia e sistemazione del relativo soprassuolo, che interessa le seguenti aree così individuate presso il Catasto terreni del Comune di Terni:

Fg 81 Part.lla 66/p di mq ….

come da progetto allegato costituito dai seguenti elaborati:

- *……;*
- *……;*

Le prescrizioni e condizioni che potranno essere impartite dai competenti Uffici dell’Amministrazione Com.le e delle Aziende erogatrici dei Servizi, nell’ambito dell’esame del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione, dovranno essere recepite e osservate nel corso dei lavori;

Articolo 4 – Impegno alla cessione delle aree bonificate

la ditta *C.S.C. S.r.l. Sabatini e Crisanti* si impegna, ai fini dell’attuazione dell’UMI 3 a procedere alle operazioni di bonifica che si renderanno necessarie in conseguenza delle risultanze degli studi e delle analisi di rischio previste dalla normativa vigente per i siti a presunzione di contaminazione e a cedere a titolo gratuito al Comune di Terni che accetta le aree destinate a zona F verde pubblico in loc. Maratta individuate presso il Catasto del Comune di Terni:

Fg	*99*	*Part.lla*	*2*	*di*	*mq*	*…...*
“	“	“	*102*	“	“	
“	“	“	*103*	“	“	
“	“	“	*104*	“	“	

Art. 5 – Assunzione di obblighi manutentivi

La *Ditta attuatrice* si obbliga per sé stessa e suoi aventi causa alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree destinate a verde pubblico e di curare le dette opere e di mantenerle idonee allo scopo ed all’uso per le quali sono state realizzate fino al momento in cui l’Amm.ne Com.le ne farà esplicita richiesta di presa in carico da parte dei Servizi incaricati della gestione.

Tali obblighi, come del resto tutti quelli assunti con la presente convenzione, vengono trasferiti automaticamente a carico di eventuali acquirenti/successori a qualsiasi titolo delle aree in questione.

La *Ditta Attuatrice* e/o suoi aventi causa, si obbliga altresì a tenere indenne l'Amm.ne Com.le da qualunque responsabilità civile nei riguardi di terzi per danni causati o comunque riconducibili direttamente e/o indirettamente alle strutture dell'impianto e/o alle sue infrastrutture.

Restano a carico della *Ditta Attuatrice* anche gli oneri necessari per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle aree e delle opere di proprietà privata asservite ad uso pubblico, così come ogni relativa responsabilità.

Art. 6 – Modalità di esecuzione delle opere

Le opere di urbanizzazione consistenti nella demolizione del fabbricato - tettoia e sistemazione del relativo soprassuolo, dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte secondo le precise disposizioni che verranno impartite dall'Amministrazione Comunale ed essere conformi alle prescrizioni dei vari servizi emerse in sede di esame degli elaborati, quale parte integrante e sostanziale del progetto delle opere di urbanizzazione, da realizzare.

Prima dell'inizio dei lavori la *Ditta Attuatrice* dovrà indicare un Direttore dei lavori e comunicarne il nominativo al Comune, unitamente a lettera di accettazione dell'incaricato che dichiari di essere a conoscenza di quanto stabilito dal presente contratto e dai suoi allegati. Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso in cui, in corso d'opera, sia necessario sostituire il professionista.

Il Comune si riserva la facoltà di controllare l'esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante sorveglianza in corso d'opera da attuarsi con l'ausilio di tecnici dei competenti uffici. E' fatto, comunque obbligo di procedere a qualsiasi controllo solo in contraddittorio con il Direttore dei Lavori e mediante redazione di verbale in duplice copia.

La *Ditta Attuatrice* dovrà altresì farsi carico dello spostamento delle reti dei servizi e della sistemazione del soprassuolo.

Il *Comune* resta estraneo a tutti i rapporti della società con i suoi eventuali appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra la società e detti soggetti senza che mai si possa da chiunque far assumere una responsabilità diretta o indiretta del Comune.

Il *Comune di Terni* potrà richiedere alla *Ditta Attuatrice*, che fin da ora con la presente accetta, la realizzazione di quelle opere integrative e di adeguamento alle normative vigenti, anche se le categorie dei lavori richiesti non siano contenute negli elaborati progettuali o nei computi metrici estimativi.

La *Ditta Attuatrice* si impegna a far pervenire al Comune la dichiarazione di fine lavori, la dichiarazione di regolare esecuzione delle opere e la conformità delle stesse ai progetti approvati, giurata presso il Tribunale di Terni e sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa esecutrice.

Il *Direttore dei lavori* certifica l'avvenuto completamento dei lavori relativo alle opere di urbanizzazione entro giorni 30 (trenta) dalla ultimazione dei lavori.

Entro e non oltre il termine di sei mesi dalla stessa ultimazione, il *Direttore dei lavori* dovrà altresì inviare oltre la dichiarazione di fine lavori, la dichiarazione di regolare esecuzione delle opere e la conformità delle stesse ai progetti approvati e/o eventuali varianti, giurata presso il *Tribunale di Terni* e sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa esecutrice, producendo contestualmente nel caso di variazioni rispetto ai progetti approvati, le tavole tecnologiche, con l'indicazione dei tracciati definitivi degli impianti, delle reti e dei servizi,

Art. 7 – Concessione di diritto di superficie

Si da atto che l'Amm.ne Com.le successivamente alla stipula del presente atto, e qualora lo ritenesse opportuno e conveniente, potrà valutare la possibilità di procedere, nei modi previsti dalle normative vigenti, all'assegnazione in diritto di superficie delle aree e degli immobili destinati dal

vigente P.R.G. a *verde pubblico - Parco fluviale zona Ovest GVP2*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

L'eventuale concessione di tale diritto, potrà comunque avvenire solo in presenza di accertata conformità alle previsioni di P.R.G., ai vincoli e alle disposizioni stabilite dalla normativa urbanistica vigente, e a seguito delle specifiche prescrizioni della Direzione Patrimonio, e previa corresponsione all'Amministrazione Comunale del corrispettivo economico da determinarsi da parte della stessa Direzione Patrimonio.

È fatto comunque obbligo alla *Ditta Attuatrice* di porre in essere le misure di sicurezza e di esclusione all'accesso o al libero transito relativamente all'edificio esistente e alle aree soggette a concessione di diritto di superficie.

Art. 8 – Collaudi e verifiche

Le opere di urbanizzazione primaria ed allaccio ai pubblici servizi realizzate in attuazione della presente convenzione saranno oggetto di collaudo da parte di uno o più tecnici a ciò abilitati nominati *Ditta Attuatrice*.

Tutti gli oneri relativi al collaudo statico e amministrativo, ivi compresi i compensi per i collaudatori, saranno a totale carico della *Ditta Attuatrice* alla quale dovrà essere inviato il verbale di collaudo in originale.

La *Ditta Attuatrice* resta comunque obbligata al controllo della funzionalità delle opere da parte della DL per sei mesi successivi all'emissione del certificato di ultimazione lavori.

In tale periodo i lavori di manutenzione, riparazione e completamento eventualmente necessari saranno compiuti dalla *Ditta attuatrice* a propria cura e spese e sarà pure a carico della stessa la responsabilità civile per eventuali danni a cose e persone derivanti da cattiva realizzazione delle opere o difformità rispetto ai progetti approvati.

Scaduto il semestre, il *Direttore dei lavori*, sotto la sua responsabilità, redigerà il verbale attestante la perfetta funzionalità delle opere, ovvero i difetti riscontrati e, in tale ultimo caso, le opere necessarie per porvi rimedio, che dovranno essere intraprese tempestivamente e comunque entro i termini indicati in proposito specificatamente dal Direttore dei lavori. Tali opere sono a totale carico e cura della *Ditta Attuatrice*.

Le successive verifiche da parte degli organi della Pubblica Amministrazione propedeutiche alla presa in carico delle aree e delle opere realizzate, dovranno essere effettuate entro 60 giorni decorrenti dalla data in cui la *Ditta Attuatrice* ne farà esplicita richiesta. Dette verifiche dovranno essere concluse entro il termine di 30 giorni dalla data di inizio delle stesse.

Si precisa comunque che la *Ditta Attuatrice* è tenuta a eseguire tutte le opere previste negli elaborati grafici anche se le categorie di lavori da eseguire non risultassero previste nel computo metrico, rimanendo comunque, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, responsabili in solido l'Impresa ed il Progettista per le conseguenze che eventuali differenze fra gli elaborati grafici ed i preventivi allegati comportassero. Le quantità previste nel computo metrico sono comunque a carico della *Ditta Attuatrice* a prescindere da eventuali mutamenti dei prezzi.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 229 c. 3 del D.P.R. 207/2010, sia per quanto riguarda l'acquisizione al termine dei due anni del carattere definitivo del certificato di collaudo delle opere realizzate, sia delle garanzie circa le difformità e i vizi dell'opera da parte della *Ditta Attuatrice.*

Art. 9 – Garanzie fidejussorie

Per l'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi relativi alla realizzazione delle opere di cui alla presente convenzione, la *Ditta Attuatrice* ha prestato una garanzia fidejussoria assicurativa stipulata con la ....., polizza n....., cod. agenzia n....., per l'importo

pari a € …… (Euro ……) corrispondente all'importo risultante dal computo metrico allegato al progetto delle opere di urbanizzazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporne nel modo più ampio e immediato, autorizzata dalla *Ditta Attuatrice* che rinuncia espressamente a qualsiasi opposizione giudiziale e stragiudiziale ed esonera il comune, fin d'ora, da ogni responsabilità a qualsiasi titolo per i prelievi che suddetta garanzia dovesse effettuare, in caso di inadempienza, per interventi relativi a:

esecuzione diretta totale e/o parziale e/o di adeguamento alle indicazioni di collaudo delle opere di urbanizzazione, sistemazione del soprassuolo e arredo urbano, previste nel progetto approvato;

rimessa in pristino, nello stato ex-ante, dell'area convenzionata nel caso di esecuzione parziale di opere e di risoluzione contrattuale;

La *Ditta Attuatrice* dovrà essere messa a conoscenza delle eventuali inadempienze e dell'intenzione dell'Amministrazione comunale di intervenire direttamente ai sensi del comma precedente, previo avviso, mediante R.A.R., in ogni caso, non inferiore a gg 90 (novanta) e con possibilità entro tale periodo di presentare difese e controdeduzioni.

Il Comune rinuncerà alle garanzie prestate procedendo allo svincolo della fidejussione relativa alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, solo dopo il compimento del collaudo e delle verifiche conclusesi favorevolmente da parte dei competenti organi dell'Amministrazione Comunale e delle Aziende erogatrici dei Servizi.

Art. 10 – Termini convenzionali

La *Ditta Attuatrice* si obbliga alla realizzazione, a perfetta regola d'arte delle opere di urbanizzazione consistenti nella demolizione del fabbricato – tettoia e sistemazione del relativo soprassuolo di cui al progetto approvato.

Tali opere dovranno essere realizzate ed ultimate entro il termine massimo di 6 (sei) anni dalla stipula del presente atto.

La *Ditta Attuatrice*, qualora le condizioni lo richiedessero, potrà richiedere al Comune un'eventuale proroga ai sensi della vigente normativa.

Art. 11 – Variazioni dei lavori

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità agli elaborati approvati, rimanendo inteso che non potranno essere apportate dalla *Ditta Attuatrice* varianti senza la preventiva approvazione del Comune. Tale approvazione potrà essere rifiutata solo per fondati motivi e, comunque, mai nel caso in cui la variante sia necessaria per la corretta esecuzione delle opere stesse, anche in ragione delle sopravvenute necessità/carenze determinatesi nel corso dei lavori.

Gli eventuali ulteriori lavori che, nel corso della realizzazione delle opere, si rendessero necessari per l'osservanza di disposizioni sopravvenute, nonché l'eventuale progettazione ed esecuzione dello spostamento e del ripristino funzionale delle utenze in genere e delle infrastrutture dei servizi pubblici e privati dovranno essere eseguiti a cura e spese della *Ditta Attuatrice*.

La *Ditta Attuatrice* (e/o i loro aventi causa), per tutta la durata delle opere deve provvedere a propria cura e spese, all'assicurazione per responsabilità civile nei riguardi di terzi per danni causati o comunque riconducibili direttamente e/o indirettamente alle strutture dell'impianto e/o alle sue infrastrutture. Essa (e/o i loro aventi causa), inoltre, per tutta la durata delle opere è obbligata a tenere indenne l'Amministrazione da qualunque responsabilità al riguardo.

Art. 12 – Adempimenti funzionali

A cura e spese della *Ditta Attuatrice* dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni e/o certificazioni necessarie per l'agibilità e funzionamento degli impianti.

La stessa Ditta dovrà altresì farsi carico dello spostamento delle reti dei servizi e della sistemazione del soprassuolo.

Il Comune resta estraneo a tutti i rapporti della società con i suoi eventuali appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra la società e detti soggetti senza che mai si possa da chiunque far assumere una responsabilità diretta o indiretta del Comune.

La *Ditta Attuatrice* inoltre, rimane obbligata a osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Art. 13 – Controversie

Il Comune viene sollevato da eventuali danni che durante e dopo l'esecuzione dei lavori potrebbero essere arrecati a persone o cose per causa diretta o indiretta o, in ogni modo, riconducibili all'opera convenzionata e/o alle sue infrastrutture ad esclusione dei danni imputabili a successivo uso pubblico delle opere o alla manutenzione delle medesime dopo l'avvenuto collaudo.

Art. 14 – Cessione a terzi

La *Ditta Attuatrice* si obbliga espressamente a rendere nota ed inserire la presente convenzione in qualsivoglia atto di cessione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, effettuato nei confronti di terzi e/o qualsivoglia atto di costituzione di diritto a favore di terzi. L'inadempimento a tale clausola comporta responsabilità della *Ditta Attuatrice* e/o successori aventi causa. Con tale adempimento resta invece esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da violazioni agli stessi da parte del cessionario/avente causa.

Resta inteso che la *Ditta Attuatrice* con la cessione/costituzione del diritto a favore dell'avente causa, è liberata da ogni onere/obbligo/responsabilità inerente a quanto ceduto.

Art. 15 – Trascrizione e spese

Ai sensi dell'art.18 della Legge 47/1985 per la stipula del presente atto le parti producono il certificato di destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento edilizio, rilasciato dal Comune di Terni in data ..... prot. n ..... che si allega al presente atto.

La presente Convenzione sarà trascritta integralmente presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente Convenzione, sono a carico della *Ditta attuatrice*

Le parti dichiarano espressamente di rinunciare all'iscrizione dell'ipoteca legale ed all'uopo sollevano il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per quanto non contenuto nella presente Convenzione, si fa riferimento alle Leggi e regolamenti sia generali che comunali in vigore.